



MAPS
SHARING KNOWLEDGE

MAPS S.p.A.

Sede legale: Parma - Via Paradigna, 38/A
Capitale Sociale: Euro 1.156.997,30 Interamente versato
Codice fiscale e P.I.: 01977490356
Registro delle Imprese di Parma: PR 240225

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro



1 Bilancio Consolidato 31/12/2020 - Prospetti Contabili



1.1 Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	Note	31/12/2020	31/12/2019
Attività			
Immobilizzazioni materiali nette	2.2.1	3.799.669	2.074.304
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	2.2.2	8.349.947	5.037.766
Altre attività immateriali a vita definita	2.2.3	3.722.063	3.177.624
Attività finanziarie non correnti	2.2.4	8.605	17.782
Attività per imposte differite		0	0
Totale attività non correnti		15.880.284	10.307.475
Rimanenze	2.2.5	3.468.597	4.139.090
Crediti commerciali	2.2.6	7.403.900	6.043.414
Attività finanziarie correnti	2.2.7	646.678	109.492
Attività per imposte correnti	2.2.8	936.440	816.535
Attività per imposte differite		139.308	34.547
Altri crediti e altre attività correnti	2.2.9	332.955	356.068
Cassa e mezzi equivalenti	2.2.10	6.528.126	3.720.646
Totale attività correnti		19.456.004	15.219.790
Totale attività		35.336.289	25.527.265
Patrimonio netto	2.2.11		
Capitale Sociale		1.156.997	1.106.300
Riserva da sovrapprezzo azioni		3.318.929	2.431.341
Riserva legale		171.211	135.012
Altre riserve		4.790.606	4.222.758
Utili a nuovo		695.904	(495.972)
Risultato di Gruppo		1.023.811	1.970.236
Patrimonio di Gruppo		11.157.457	9.369.675
Patrimonio netto di terzi		35.621	0
Totale Patrimonio Netto		11.193.079	9.369.675



Passività

Passività finanziarie	2.2.12	11.540.985	6.669.151
Benefici ai dipendenti	2.2.13	4.008.088	2.998.787
Passività per imposte differite		676.975	461.001
Totale passività non correnti		16.226.048	10.128.939
Passività finanziarie	2.2.12	2.642.029	1.605.284
Fondi rischi ed oneri		0	0
Debiti commerciali	2.2.14	2.092.319	1.873.747
Debiti per imposte correnti	2.2.15	586.109	486.967
Altri debiti	2.2.16	2.596.706	2.062.653
Totale passività correnti		7.917.163	6.028.651
Totale passività		24.143.210	16.157.590
Totale Passività e patrimonio netto		35.336.289	25.527.265



1.2 Conto Economico Consolidato

Conto Economico	Note	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	2.3.1	19.225.993	16.122.085
Altri ricavi e prestazioni	2.3.1	1.076.549	371.037
Totale ricavi		20.302.542	16.493.122
Variazione delle rimanenze	2.3.2	760.358	(2.264.799)
Consumi di materie prime	2.3.3	992.615	1.390.164
Costi per servizi	2.3.3	5.432.086	4.564.614
Costi del Personale	2.3.3	9.697.321	8.873.110
Ammortamenti e perdite di valore	2.3.3	2.273.390	1.746.429
Altri proventi ed altri costi	2.3.3	309.947	233.898
Margine Operativo		836.825	1.949.707
Proventi finanziari	2.3.4	478.840	662.646
Oneri finanziari	2.3.4	(150.086)	(109.242)
Adeguamento partecipazioni al metodo del PN		0	0
Risultato prima delle imposte		1.165.580	2.503.111
Imposte sul reddito	2.3.5	151.147	532.874
Risultato netto Totale		1.014.433	1.970.236
Risultato netto di pertinenza dei terzi		(9.379)	0
Risultato netto del Gruppo		1.023.811	1.970.236
Conto Economico Complessivo	Note	31/12/2020	31/12/2019
Risultato Netto		1.023.811	1.970.236
Utili/perdite attuariali	2.3.6	(119.244)	(172.200)
Totale utile/perdita complessiva		904.568	1.798.036
Utile netto di terzi		(9.379)	0
Totale utile del conto economico complessivo		895.189	1.798.036



1.3 Rendiconto Finanziario Consolidato

Euro	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile dell'esercizio Gruppo	1.023.811	1.970.236
<i>Utile dell'esercizio Terzi</i>	(9.379)	0
Imposte sul reddito	159.368	532.874
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	(328.755)	(553.404)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	845.046	1.949.707
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	686.703	678.895
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.460.106	1.053.019
Accantonamenti a Fondi	678.184	554.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	47.188	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivanti che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.717.227	4.236.398
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) rimanenze	670.493	(2.264.800)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	(1.360.487)	(699.939)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	218.572	175.624
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.085	(76.832)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	235.633	(247.951)
Altre variazioni del ccn	(16.964)	706.610
3. Flusso finanziario dopo la variazione del ccn	3.473.559	1.829.111
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	553.404	(49.549)
Imposte sul reddito pagate	(140.132)	(1.247.570)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	507.091	151.116
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.393.922	683.109
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(2.412.068)	(2.522.511)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(5.363.914)	(2.618.538)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	9.177	138.753
Attività finanziarie non immobilizzate	(537.186)	(107.242)
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.303.991)	(5.109.539)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	1.036.746	1.100.326
Accensione (rimborso) finanziamenti	4.871.834	710.265
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento (diminuzione) capitale e riserve del gruppo	763.971	3.010.704



Aumento (diminuzione) capitale e riserve di terzi	45.000	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.717.551	4.821.296
Variazione nella liquidità = (a+b+c)	2.807.480	394.866
<u>Liquidità netta a inizio periodo</u>	3.720.646	3.325.780
	<i>Variazione nella liquidità</i> 2.807.480	394.866
<u>Liquidità netta a fine periodo</u>	6.528.126	3.720.646



1.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

Importi in Euro	Saldo FY19	Variazioni	Risultato	Saldo FY20
Capitale sociale	1.106.300	50.697	0	1.156.997
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.431.341	887.587	0	3.318.929
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	135.012	36.199	0	171.211
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve	3.414.162	568.534	0	3.982.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	794	(686)	0	108
Utile (perdita) portato a nuovo	(495.972)	(778.361)	1.970.236	695.904
Riserva da consolidamento	0	0	0	0
Riserva FTA	807.802	0	0	807.802
Utile (perdita) dell'esercizio	1.970.236	(1.970.236)	1.023.811	1.023.811
Sub Totale patrimonio netto (A)	9.369.675	(1.206.266)	2.994.048	11.157.457
Patrimonio netto di terzi	0	45.000	0	45.000
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	0	0	(9.379)	(9.379)
Sub Totale patrimonio netto (B)	0	45.000	(9.379)	35.621
Totale patrimonio netto	9.369.675	(1.161.266)	2.984.669	11.193.079



2 Bilancio Consolidato 31/12/2020 - Note illustrative



2.1 Informazioni generali e criteri di redazione

La società MAPS S.p.A. (nel proseguo la “Capogruppo” o “MAPS”) è una PMI Innovativa con sede a Parma (Italia), in via Paradigna n. 38/A, che svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall’Unione Europea. Per semplicità, l’insieme di tutti i principi e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli “IFRS”.

L’anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Composizione e schemi del bilancio

Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, del Conto Economico Consolidato, del Conto Economico Complessivo Consolidato, dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato e del Rendiconto Finanziario Consolidato, nonché dalle presenti Note Illustrative.

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo espone:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata con separata indicazione di attività e passività correnti e non correnti sulla base del normale ciclo operativo del Gruppo;
- il Conto Economico Consolidato classificato per natura, poiché si ritiene che tale schema fornisca una corretta rappresentazione della realtà aziendale del Gruppo;
- il Conto Economico Complessivo Consolidato con voci che costituiscono il risultato di periodo e gli oneri e i proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le voci sono presentate al netto degli effetti fiscali;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato dell’esercizio che presenta gli importi del Conto Economico complessivo, riportando separatamente gli importi totali attribuiti ai soci della controllante e quelli attribuibili alle partecipazioni di minoranza;
- il Rendiconto finanziario Consolidato predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7;
- le Note Illustrative.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

La valuta funzionale di presentazione è l’Euro. I valori di bilancio e delle relative note, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in unità di Euro, salva diversa indicazione.

Non vi sono attività finanziarie detenute sino a scadenza (Held to maturity) e le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.



Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31/12/2020 comprende il bilancio di Maps S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha diritto di esercitare, direttamente e indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato".

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

Società	% di possesso	Descrizione	Capitale Sociale
MAPS S.p.A.	100%	Capogruppo	1.156.997
Memelabs S.r.l.	100%	Controllata	30.000
Royalty S.r.l.	100%	Controllata	10.000
MAPS Healthcare S.r.l.	92%	Controllata	151.275

La società MAPS Healthcare S.r.l. a sua volta controlla:

Società	% di possesso	Descrizione	Capitale Sociale
IG Consulting S.r.l.	100%	Controllata	10.330
Artexe S.p.A.	100%	Controllata	120.000
SCS Computers S.r.l.	100%	Controllata	15.600
Micuro S.r.l.	70%	Controllata	100.000

Nel corso del periodo in esame si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- in data 05/06/2020 MAPS S.p.A. ha aumentato la sua quota di partecipazione nella MAPS Healthcare S.r.l. dal 70% al 90%;
- in data 29/07/2020 MAPS Healthcare S.r.l. ha costituito la società Micuro S.r.l., Start-up innovativa operante nei settori healthcare ed insurtech, mediante conferimento in denaro non proporzionale per un ammontare complessivo pari ad Euro 100.000 a fronte di una quota pari al 70% del capitale sociale;
- in data 02/10/2020 MAPS S.p.A. ha aumentato la sua quota di partecipazione nella MAPS Healthcare S.r.l. dal 90% al 92%;
- in data 13/10/2020 MAPS Healthcare S.r.l. ha acquisito il 100% delle quote di SCS Computers S.r.l., società specializzata nel mercato healthcare titolare di soluzioni proprietarie per la sanità pubblica e privata.

Alla data di redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2020 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

I principali principi di consolidamento adottati sono indicati di seguito.

Definizione di controllo

Ai sensi dell'IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:



- il potere dell'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto dell'investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo.

Il Gruppo riconsidera l'esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell'area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllata e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo.

Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi di cassa finanziari relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori contabili correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta dell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività e delle passività nette assunte alla data di acquisizione.

Se invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui è conclusa la transazione.

Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevanti nell'utile o perdite dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione.

Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano.

Il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.



Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazione di lavoro passate, tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale.

Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazioni di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del contratto e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Per le società incluse nel perimetro di consolidamento viene predisposto un reporting package ai fini del consolidamento al 31 Dicembre.

Transizioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.

Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del gruppo.

In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Non sono presenti bilanci di imprese operanti in aree diverse dall'euro.

Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione

Di seguito vengono illustrati i Principi Contabili adottati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2020.

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valori cumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevole imputabile al bene.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da varie componenti aventi vite utili differenti, le stesse, qualora significative, sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alla residua vita utile dei beni:

- Impianti e macchinari 15%-25%
- Altri beni 10%-12%-15%-20%-100%

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50% in quanto hanno partecipato al processo produttivo mediamente per metà esercizio, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.



I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura dell'esercizio e rettificati ove necessario.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi successivi (spese incrementative e di manutenzione) sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo.

Avviamento ed altre attività immateriali a vita utile indefinita.

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione.

Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogni qualvolta si verifichino specifici eventi o determinate circostanze che possano far presumere una riduzione di valore.

Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore.

La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficiano delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 Attività immateriali, se sono identificabili, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto o a quello di produzione interna, comprensivo di tutti gli oneri accessori ad esso imputabile.

Attività immateriali a vita utile definita

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura come segue:

- Concessioni e licenze 20%
- Costi di sviluppo 20%

L'ammortamento dei costi in oggetto è commisurato al periodo della prevista utilità futura.



Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento di prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento di processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 esercizi e rettificate per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

Svalutazioni per perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Il Gruppo sottopone a verifica (impairment test) i valori contabili dell'avviamento, nonché delle attività immateriali in corso di realizzazione secondo le modalità descritte nei rispettivi paragrafi. Le altre attività, ad eccezione delle rimanenze e delle imposte differite attive ed oltre a quanto già esposto nel paragrafo immobili, impianti e macchinari, sono invece sottoposte ad impairment test nel caso si verifichino eventi che forniscano indicazioni di una possibile perdita di valore.

Se dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una cash generating unit (CGU), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile, e l'eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata a Conto Economico.

Il valore recuperabile della cash generating unit (CGU), cui l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita sono stati attribuiti è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della cash generating unit alla data di valutazione. Nell'applicare tale metodo il management utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto), in considerazione dei rischi specifici dell'attività o della CGU. I flussi di cassa futuri si manifesteranno sulla base di un piano a medio termine del Gruppo (per un orizzonte temporale massimo di 5 anni) aggiornato annualmente ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Controllata sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha predisposto l'impairment test con il supporto di un professionista indipendente.

Il valore recuperabile dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale.

Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni di mercato.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che si potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Eventuali perdite di valore dei titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.



Quando non è possibile determinare la perdita di valore di un singolo bene il Gruppo determina la perdita di valore della CGU a cui appartiene.

La perdita di valore di una CGU viene prima imputata all'avviamento, se esistente, quindi proporzionalmente a riduzione del valore delle altre attività che compongono la CGU.

Benefici ai dipendenti

Benefici per la cessazione del rapporto di lavoro.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro sono corrisposti quando il dipendente termina il suo rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento, o quando un dipendente accetta la risoluzione consensuale del contratto. Il Gruppo contabilizza i benefici per cessazione del rapporto di lavoro quando è dimostrabile che la chiusura del rapporto di lavoro è in linea con un formale piano che definisce la cessazione del rapporto stesso, o quando l'erogazione del beneficio è il risultato di un processo di incentivazione all'uscita.

Ai sensi dello IAS 19, il Trattamento di fine Rapporto (TFR) delle società italiane maturato fino al 31 Dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti. Il Trattamento di Fine Rapporto dal 1 Gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita.

Attività Passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Gli strumenti finanziari includono: partecipazioni in società controllate ed in altre imprese, altre attività finanziarie non correnti (titoli classificati in conformità allo IAS 39, nella categoria disponibili per la vendita e altri crediti e finanziamenti non correnti).

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati).

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività e passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le attività e passività finanziarie sono rilevate contabilmente all'insorgere dei diritti e degli obblighi contrattuali previsti dallo strumento finanziario. La loro iscrizione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili e dei costi di emissione.

La valutazione successiva dipende dalla tipologia di strumento finanziario ed è comunque riconducibile alle categorie di attività e passività finanziarie di seguito elencate.

A partire dagli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2018, il principio IAS 39 è stato sostituito dall'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Finanziamenti e Crediti

Secondo lo IAS 39 appartengono a questa categoria gli strumenti finanziari, prevalentemente rappresentati da strumenti non derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili, ad eccezione di quelli designati come detenuti per la negoziazione o come disponibili per la



vendita. Sono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai 12 mesi rispetto alla data di bilancio che sono classificati nella parte non corrente.

Tali attività sono rilevate, al momento della prima iscrizione, al fair value aumentato degli oneri accessori e successivamente secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di finanziamenti e crediti è ridotto da appropriata svalutazione a conto economico per tenere conto delle perdite di valore previste. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le perdite di valore relative ai crediti commerciali sono in genere rilevate in bilancio attraverso iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti, tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, del rischio paese o di concentrazione qualora significativi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include i valori contanti in cassa, depositi bancari, depositi rimborsabili a semplice richiesta, altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa iscritti al loro valore nominale e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo delle ore lavorate.

Fondi Rischi ed Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



Se una passività è considerata potenziale non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono stimabili in modo attendibile, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione: l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiale (ad esempio smantellamento e ripristini) in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Riconoscimento di ricavi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione. I ricavi per interventi di installazione e assistenza correlati in maniera inscindibile alla vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà dei prodotti e, contestualmente, i costi stimati per tali interventi sono stanziati in appositi fondi del passivo.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi; gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di bilancio, quando l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente stimato.

Sulla base delle previsioni dell'IFRS 15, i ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente, che può avvenire nel corso del tempo ("over time") oppure in un determinato momento nel tempo ("at point in time").

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto legale a ricevere il pagamento che avviene successivamente alla delibera assembleare di approvazione del bilancio delle controllate.

Costi per acquisti e per servizi

I costi per acquisti e per servizi sono valutati al fair value del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti e per servizi è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti e per servizi sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni e dei servizi riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti e per servizi sono rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamenti da parte del fornitore al Gruppo. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti e per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.



Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono riconosciuti per competenza.

Le voci includono gli interessi passivi maturati su ogni finanziamento, gli sconti per incasso anticipato rispetto ai termini di vendita concordati con i clienti, proventi finanziari sulle disponibilità liquide e titoli assimilabili nonché gli effetti economici derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti derivati (per l'eventuale parte non efficace della copertura).

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, considerando le eventuali esenzioni e le relative aliquote applicabili.

Sono inoltre stanziati imposte differite, sia attive che passive, sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali di ogni singola società. In modo analogo sono considerate le imposte differite sulle rettifiche di consolidamento. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando si ritenga probabile che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo. Le imposte differite, sia attive che passive, sono calcolate sulla base delle prevedibili aliquote nel periodo di riversamento delle relative differenze temporanee.

Le attività e le passività fiscali, sia correnti che differite, sono compensate ove dovute alla stessa autorità fiscale, se il periodo di riversamento è il medesimo e se esiste il diritto legale di compensazione.

Contributi in conto esercizio

I contributi pubblici in conto capitale sono presentati nella situazione patrimoniale finanziaria, iscrivendo il contributo come posta rettificativa del valore contabile del bene.

Il contributo è rilevato nel prospetto di conto economico durante la vita utile del bene ammortizzabile come riduzione del costo dell'ammortamento.

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico come componente positiva, nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del loro riconoscimento a fronte dei costi per i quali i contributi sono erogati.

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate in Euro. Le eventuali operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. I crediti ed i debiti originati da operazioni in valuta sono iscritti ai cambi in vigore alla data di effettuazione delle relative operazioni. Le differenze cambio sono iscritte al conto economico al momento dell'effettivo realizzo.

A fine periodo i crediti e debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio. Gli utili e le perdite conseguenti sono iscritte a conto economico.

Formulazione di stime



La predisposizione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa ad essa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Tutte le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli e realistiche al momento della redazione del bilancio. I valori finali delle poste di bilancio possono differire da tali stime a seguito di possibili cambiamenti dei fattori considerati alla base della loro determinazione. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti ad oggi né stimabili, né prevedibili, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management aziendale circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo obsolescenza magazzino

Il fondo obsolescenza di magazzino riflette la stima del management aziendale circa le perdite di valore attese relative ai lavori in corso da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono le immobilizzazioni materiali nette, le attività immateriali (incluso l'avviamento e i marchi) e le altre attività finanziarie. Il management aziendale rivede il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse quando fatti e circostanze lo richiedono e con frequenza almeno annuale per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita. Tale revisione è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, attualizzati secondo adeguati tassi di sconto. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto al rischio di dover far fronte a obbligazioni derivanti da contenziosi o controversie per le quali è impossibile prevedere con certezza l'esborso che ne deriverà. Tale impossibilità è spesso connessa alla molteplicità, complessità, incertezza interpretativa e varietà delle giurisdizioni e delle leggi applicabili, nonché al grado di imprevedibilità che caratterizza i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna controversia. Il management si consulta con i propri esperti in materia legale e fiscale per fronteggiare e valutare adeguatamente le passività in questione.

Qualora, da tali valutazioni, risulti probabile il manifestarsi di un esborso finanziario e l'ammontare possa essere ragionevolmente stimato, il Gruppo procede a rilevare un accantonamento nei fondi per rischi e oneri. Nel caso in cui l'esborso finanziario venga valutato possibile, o in circostanze estremamente rare, probabile, ma non ne sia determinabile l'ammontare ne viene data menzione nelle note di bilancio.

Realizzabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quello utilizzati ai fini del test di impairment relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce al personale dipendente piani a benefici definiti e avvalendosi di periti e attuari, utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni di carattere demografico ed economico riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del singolo piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento demografico, il tasso di inflazione, le somme eventualmente richieste come anticipazione e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Applicazione del principio contabile IFRS 16

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 per i contratti di locazione classificati in precedenza come locazioni operative applicando lo IAS 17 retroattivamente e contabilizzando l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio alla data dell'applicazione iniziale.

Il Gruppo ha rilevato l'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale con importo pari alla passività delle locazioni rettificato per l'importo di eventuali risconti attivi o ratei passivi relativi alle locazioni rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo si è avvalso delle seguenti deroghe proposte dal principio sui contratti di locazione:

- il Gruppo ha applicato un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di contratti di locazione simili con durata residua simile;
- il Gruppo non ha applicato l'IFRS 16 sui contratti di locazione per i quali i termini del contratto scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale e i contratti di locazione per i quali il bene sottostante ha un valore basso.
- il Gruppo ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività consistente nel diritto di utilizzo alla data dell'applicazione iniziale.
- il Gruppo si è basato sulle esperienze storiche e sulla conoscenza acquisita per determinare la durata di specifici contratti di locazione con clausole di proroga tacita.



Per effetto dell'adozione dello Standard in questione, a causa della rettifica di contabilizzazione delle spese di locazione prima classificate come locazioni operative, il risultato operativo del Gruppo è migliorato, con contestuale incremento degli oneri finanziari e peggioramento della posizione finanziaria.

Sintesi degli emendamenti ai principi contabili applicati

Nel presente Bilancio d'esercizio, i principi contabili adottati sono omogenei, salvo quanto di seguito indicato, a quelli utilizzati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 redatto ai fini comparativi.

Emendamento IFRS 3 - Business Combinations (aggregazioni aziendali)

Lo scopo delle modifiche è quello di aiutare le imprese a meglio determinare se, in presenza di una acquisizione, si tratti di un'acquisizione di un'impresa o di un gruppo di attività. La definizione sottolinea come il risultato di un'impresa è quello di fornire beni e servizi ai clienti, mentre la precedente definizione si concentrava sul ritorno degli investimenti sotto forma di dividendi, costi inferiori o altri benefici economici da parte per gli investitori e altri. Il riconoscimento di una business combination piuttosto che un gruppo di attività ha delle conseguenze importanti che riguardano la non iscrizione di avviamenti e la possibilità di capitalizzare le spese di acquisizione nel caso di acquisizione di gruppo di attività.

L'introduzione della presente modifica non ha effetti sul presente Bilancio d'esercizio.

Emendamento IAS 1- Presentazione del Bilancio e IAS 8 - Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

La Società adotta, nel presente Bilancio, le modifiche al principio contabile internazionale IAS 1 - Presentazione del Bilancio e al principio contabile internazionale IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori. Lo scopo dell'emendamento ai principi contabili internazionali IAS 1 e IAS 8 è quello di chiarire meglio il significato del termine rilevanza. Il Principio della rilevanza è molto pervasivo nella redazione del Bilancio in quanto consente il mancato rispetto in termini di rilevazione contabile, di valutazione, presentazione ed informativa quando gli effetti non siano rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta. All'interno dello IAS 1 è stata modificata la frase "potrebbe influenzare la decisione degli utilizzatori" in "si potrebbe ragionevolmente prevedere che influenzerà le decisioni dei principali utilizzatori". L'intento è quello di alzare la soglia di rilevanza, in quanto nella versione precedente, potrebbe essere intesa come una "non soglia" in quanto tutte le informazioni potrebbero influenzare le decisioni. Nella definizione di significatività viene introdotto anche il concetto di obscuring, che non proibisce l'aggiunta di informazioni nella nota di commento al bilancio. Si considera obscuring quando l'inserimento di informazioni non significative sia volto a distrarre o a confondere il lettore del Bilancio da altre informazioni ritenute invece significative. Sempre nelle modifiche al principio contabile internazionale IAS 1 viene sostituita la parola "size" con "magnitude", al fine di svincolare la definizione da un concetto di grandezza numerica ed avvicinarsi ad un concetto di importanza dell'informazione in sé. Lo IASB ha inoltre definito che per "utilizzatori" e "utilizzatori primari" si riferiscono entrambi a investitori esistenti e potenziali, istituti di credito ad altri creditori che devono fare affidamento sulle relazioni finanziarie per ottenere le informazioni necessarie per svolgere il loro ruolo. Le modifiche identificate precedentemente influiscono sull'applicazione dello IAS 8, in quanto nel seguente principio si stabilisce che i criteri per la selezione e la modifica dei Principi contabili e delle relative variazioni di stime e correzioni degli errori.

L'introduzione di tali emendamenti non ha effetti sul presente Bilancio d'esercizio.

Emendamento IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7 - Strumenti finanziari: Disclosures



La Società adotta, nel presente Bilancio, le modifiche ai principi contabili IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7 - Strumenti finanziari: Disclosures definiti collettivamente "Interest Rate Benchmark Reform". Le modifiche hanno lo scopo di alleviare l'impatto dei potenziali effetti dell'incertezza causata dalla riforma dei tassi interbancari offerti (IBOR) e obbliga le società a dare una corretta informazione integrativa relativamente alle proprie operazioni di copertura quando sono affette da tali incertezze.

L'introduzione di tali emendamenti non ha effetti sul presente Bilancio d'esercizio.

Emendamento IFRS 16 - Leasing

Lo IASB a maggio 2020 ha emanato una modifica allo IFRS 16 - Leasing per particolari concessioni relative al Covid-19. L'emendamento permette al locatario, per particolari concessioni dovute alla pandemia Covid-19, di iscriversi tali concessioni direttamente a conto economico, come se non fossero modifiche della locazione (lease modification). Tale emendamento si applica alle concessioni sulle rate dei contratti di affitto relative al Covid-19 che riducono i pagamenti dovuti dal locatore ai sensi del contratto entro il 30 giugno 2021. Permette ai locatori, in sostanza, di non analizzare i singoli contratti di locazione per determinare se le concessioni sulle rate dei contratti di affitto, che si verificano causa Covid-19, siano modifiche del contratto di locazione ai sensi dell'IFRS 16.

La Società applicando tale emendamento non ha rilevato effetti sul presente Bilancio d'esercizio.

Innovazioni del Conceptual Framework for Financial Reporting

L'obiettivo della revisione del "Conceptual for Financial Reporting" è di aiutare lo IASB nello sviluppare i principi contabili, di assistere i redattori dei bilanci nello sviluppare coerenti politiche di Bilancio, in particolare per quei temi per i quali non esiste un principio contabile ovvero nei casi in cui un principio contabile permetta di scegliere tra differenti opzioni. La revisione nasce dall'esigenza di aggiornare concetti come quello di valutazione, attività, passività e di chiarire concetti come quello di incertezza nelle valutazioni. Tra i principali cambiamenti e innovazioni si segnalano i seguenti:

- nuovi concetti per la valutazione, la presentazione, la trasparenza e l'eliminazione dal Bilancio di valori iscritti in precedenza;
- aggiornamenti per la definizione di attività e passività oltre che per il concetto di rilevazione delle attività e passività finanziarie;
- maggiore chiarezza per i concetti di prudenza, incertezza nelle valutazioni, sostanza sulla forma e responsabilità degli amministratori.

Dall'applicazione delle innovazioni del Conceptual Framework for Financial Reporting non si rilevano effetti immediati per la Società, tuttavia applicherà, in futuro, le innovazioni per lo sviluppo di politiche di Bilancio quando gli IFRS non saranno applicabili.

Nuovi principi, modifiche e interpretazioni

I nuovi standard, modifiche e interpretazioni emesse dallo IASB (International Accounting Standard Board) che saranno obbligatori nel 2021, o negli anni successivi, sono elencati di seguito.

Emendamenti al principio contabile internazionale IFRS 17 - Contratti assicurativi

Lo scopo della modifica è quello di rendere più semplice l'applicazione del principio da parte delle imprese e rappresentare nel modo corretto le prestazioni finanziarie. In particolare, le modifiche dovrebbero ridurre i



costi semplificando alcuni requisiti della norma; rendere più semplice la spiegazione delle prestazioni finanziarie. Il rinvio dell'applicazione del nuovo standard al 2023 faciliterà la transizione per le imprese. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questi emendamenti.

Emendamenti al principio contabile internazionale IAS 1 - Presentazione del Bilancio

La modifica al principio contabile internazionale ha lo scopo di chiarire come determinare se un debito o un'altra passività con data incerta, nella situazione finanziaria e patrimoniale, rientri tra quelli a breve o a lungo termine. Nei chiarimenti introdotti dalla modifica si prevede che un debito che riconosce il diritto di differire il regolamento della passività di almeno 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio di riferimento non sia classificabile come corrente. Viene precisato che una passività è da considerare "not current" se ci aspetta che l'entità estingua il debito entro i 12 mesi successivi all'esercizio di riferimento. Infine, viene anche chiarito che se la passività prevede l'opzione di conversione in strumento di capitale non viene influenzata la classificazione tra corrente e non corrente, se applicando lo IAS 32, l'opzione è rilevata a patrimonio netto separatamente dalla passività. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2022; viene comunque consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo non ha esercitato la facoltà di esercitazione anticipata e non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questi emendamenti.

Emendamento al principio contabile internazionale IFRS 3 - Business combinations

Lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 3 per aggiornarlo rispetto alle modifiche relative al "Conceptual for Financial Reporting" senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questo emendamento.

Emendamento al principio contabile internazionale IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari

La modifica proibisce la deduzione dal costo dell'immobilizzazione dell'importo della vendita di beni prodotti prima che l'asset fosse pronto per l'uso. I ricavi e i relativi costi saranno rilevati a conto economico. L'emendamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questo emendamento.

Emendamento al principio contabile internazionale IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali

Le modifiche hanno lo scopo di specificare quali costi l'impresa deve includere per l'adempimento di un contratto quando valuta se un contratto è oneroso. L'emendamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non si aspetta nessun impatto significativo dall'adozione di questo emendamento.

Emendamenti derivanti da Annual improvements to IFRSs 2018 - 2020

I miglioramenti modificano quattro standard:

- IFRS 1 - Presentazione del Bilancio permettendo alle controllate che adottano i principi contabili internazionali dopo la controllante di valutare cumulativamente le differenze di conversione utilizzando gli importi segnalati dalla controllante, sulla base della data di transizione della controllante agli IFRS;
- IFRS 9 - Strumenti finanziari chiarendo quali commissioni un'entità deve includere quando applica il test "del 10 per cento" per l'estinzione di una passività finanziaria;



- IAS 41 - Agricoltura rimuovendo il requisito del paragrafo 22 dello IAS 41 che permette di rimuovere i flussi di cassa dovuti alla tassazione nella valutazione di una attività biologica. Questo rende coerente il principio IAS 41 con il principio IFRS 13 – Valutazione del fair value;
- IFRS 16 - Leasing rimuovendo dall'esempio illustrativo 13 per non creare confusione riguardo al trattamento degli incentivi al leasing.

Gli emendamenti entreranno in vigore dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dalle modifiche apportate dai miglioramenti illustrati.

Emendamenti IFRS 4 - Contratti assicurativi

Viene differita la data di scadenza dell'esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2021 fino al 2023. Al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 - Strumenti finanziari con quello dell'IFRS 17 - Contratti assicurativi.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questi emendamenti.

Emendamenti a IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, IFRS 7 - Strumenti finanziari: Disclosures, IFRS 4 - Contratti assicurativi e IFRS 16 - Leasing

Il pacchetto di modifiche prevede un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche vanno applicate a partire dal 1° gennaio 2021.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questi emendamenti.

Emendamento IAS 1 - Presentazione del Bilancio

L'emendamento richiede alle società di divulgare i principi contabili rilevanti piuttosto che le loro politiche contabili significative e forniscono indicazioni su come applicare il concetto di significatività all'informativa sui principi contabili. La modifica entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questo emendamento.

Emendamenti IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Le modifiche chiariscono come le società dovrebbero distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. La distinzione è importante in quanto:

- i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati prospetticamente solo a transizioni future e altri eventi futuri;
- i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati anche retroattivamente a transazioni passate e altri eventi passati.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023.

Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di questi emendamenti.



2.2 Commenti alle voci significative della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono arrotondati alle migliaia di Euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente.

2.2.1 Immobilizzazioni materiali

Tale voce è così composta:

Immobilizzazioni Materiali (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Terreni e fabbricati	3.092	81%	1.446	70%	1.646	100%
Impianti e macchinari	60	2%	8	0%	52	652%
Attrezzature industriali e commerciali	49	1%	45	2%	4	10%
Altri beni	598	16%	575	28%	23	4%
Totale	3.800	100%	2.074	100%	1.725	83%

La voce è principalmente costituita dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Non si rilevano acquisizioni o dismissioni significative effettuate nel corso del periodo e non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Gruppo.

Il Gruppo non possiede beni tramite contratti di leasing finanziario.

Il dettaglio della movimentazione della voce nell'esercizio in corso è di seguito riepilogato:

Terreni e fabbricati	
FY19	1.446.401
Incrementi	2.028.102
Decrementi	(47.188)
Ammortamenti	(335.096)
31-dic-20	3.092.219
Impianti e macchinario	
FY19	8.012
Incrementi	63.000
Decrementi	0
Ammortamenti	(10.743)
31-dic-20	60.269
Attrezzature industriali e commerciali	
FY19	44.733
Incrementi	23.833
Decrementi	0
Ammortamenti	(19.237)
31-dic-20	49.329
Altri beni	
FY19	575.159



Incrementi	348.696
Decrementi	(4.376)
Ammortamenti	(321.627)
31-dic-20	597.852

2.2.2 Avviamento ed altre attività a vita utile indefinita

Avviamento ed altre attività a vita utile indefinita (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Avviamento	8.350	100%	5.038	100%	3.312	66%
Totale	8.350	100%	5.038	100%	3.312	66%

L'avviamento, complessivamente pari a Euro 8.350 mila, è costituito per Euro 7.897 mila dalla partecipazione MAPS Healthcare ed è il differenziale tra il valore del patrimonio netto della controllata, confrontato con il prezzo di acquisto (ivi compreso l'acquisto del 8% derivante dall'esecuzione del contratto di Put & Call).

Come indicato nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" tale avviamento viene sottoposto almeno annualmente ad impairment test, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore di tale voce.

Le risultanze dell'impairment test dell'avviamento e della relativa sensitivity analysis effettuata dal management non hanno evidenziato rischi di perdita di valore.

2.2.3 Altre attività immateriali a vita utile definita

Altre attività immateriali a vita utile definita (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Costi di sviluppo	3.183	86%	3.027	95%	156	5%
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzo opere dell'ingegno	123	3%	4	0%	119	2.935%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18	0%	16	1%	2	15%
Immobilizzazioni In Corso e acconti	0	0%	0	0%	0	0%
Altre	397	11%	130	4%	267	205%
Totale	3.722	100%	3.178	100%	544	17%

La voce è prevalentemente composta da costi di sviluppo. Tali immobilizzazioni nel corso del periodo sono complessivamente ammortizzate per Euro 1.460 mila.

Tali attività di sviluppo hanno interessato le seguenti tipologie di progetti quali:

- Eco-Know
- Liguria 4P Health
- Pick-up
- Cybersecurity
- Mr. You Enterprise Evoluzione Covid-19
- ROI Simulator
- ZeroCoda Evoluzione Covid-19



- EpiDetect
- ZeroContatto
- Energy Community
- Cronicità

Ai fini di una migliore rappresentazione e comprensione, di seguito dettagliamo i costi sostenuti evidenziando i relativi valori netti contabili:

Costi Sviluppo (€/000)	31-dic-20	31-dic-19
Costo Storico	8.546	7.447
Ammortamento Esercizio	1.415	1.142
Fondo Ammortamento	5.363	4.420
Valore Netto Contabile	3.183	3.027

Di seguito riepiloghiamo la movimentazione delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

FY19	4.051
Incrementi	121.081
Decrementi	0
Ammortamenti	(2.178)
31-dic-20	122.954

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

FY19	16.063
Incrementi	3.847
Decrementi	0
Ammortamenti	(1.484)
31-dic-20	18.426

Immobilizzazioni In Corso e acconti

FY19	0
Incrementi	0
Decrementi	0
Ammortamenti	0
31-dic-20	0

Altre

FY19	130.100
Incrementi	314.632
Decrementi	0
Ammortamenti	(47.346)
31-dic-20	397.387



2.2.4 Attività finanziarie non correnti

La voce è costituita principalmente da partecipazioni di modesta entità in altre imprese.

2.2.5 Rimanenze

La voce si riferisce interamente a lavori in corso su ordinazione, relativi a commesse da consegnare nel corso dell'esercizio 2021.

2.2.6 Crediti Commerciali

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

Crediti Commerciali (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Crediti Commerciali	7.528	102%	6.173	102%	1.355	22%
Fondo Svalutazione Crediti	(124)	(2%)	(129)	(2%)	5	(4%)
Totale	7.404	100%	6.043	100%	1.360	23%

I crediti derivano esclusivamente dall'attività industriale del Gruppo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 124 mila. La voce non include crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Di seguito è dettagliata la composizione per area geografica:

Crediti Verso Clienti (€/000)	31-dic-20	Inc %
Italia	6.858	93%
Estero	546	7%
Totale	7.404	100%

2.2.7 Attività finanziarie correnti

La voce fa riferimento ad un deposito vincolato c/o UniCredit per Euro 500 mila ed a polizze unit linked UniCredit per Euro 147 mila, entrambi prontamente liquidabili.

2.2.8 Attività per imposte correnti

La voce attività per imposte correnti è di seguito dettagliata:

Attività per imposte correnti (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Credito IVA	454	39%	455	56%	(1)	(0%)
Crediti verso l'erario per imposte correnti	373	31%	257	31%	116	45%
Altri Crediti	109	30%	105	13%	4	4%
Totale	936	100%	817	100%	119	15%

2.2.9 Altri crediti ed altre attività correnti

La voce è così dettagliata:



Altri crediti ed altre attività correnti (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Ratei e risconti attivi	161	48%	170	48%	(9)	(5%)
Altri crediti	172	52%	186	52%	(14)	(8%)
Totale	333	100%	356	100%	(23)	(6)%

2.2.10 Cassa e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

Cassa e mezzi equivalenti (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Depositi bancari e postali	6.525	100%	3.719	100%	2.806	75%
Denaro e valori in cassa	3	0%	2	0%	1	62%
Totale	6.528	100%	3.721	100%	2.807	75%

Per il dettaglio della variazione delle disponibilità liquide si fa riferimento al rendiconto finanziario.

2.2.11 Patrimonio netto

Di seguito sono riportate le voci componenti il patrimonio netto:

€/000	31-dic-20	31-dic-19
Capitale sociale	1.157	1.106
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.319	2.431
Riserva legale	171	135
Altre riserve	3.983	3.414
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	1
Utile (perdita) portato a nuovo	696	(496)
Riserva da consolidamento	0	0
Riserva FTA	808	808
Utile (perdita) dell'esercizio	1.024	1.970
Sub Totale patrimonio netto (A)	11.157	9.370
Patrimonio netto di terzi	45	0
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(9)	0
Totale patrimonio netto	11.193	9.370

Si evidenzia che tra le "Altre riserve" è iscritta una riserva negativa che accoglie le perdite attuariali dei piani a benefici ai dipendenti (circa Euro 209 mila).

In merito all'analisi dei movimenti di Patrimonio Netto si rinvia al relativo prospetto di bilancio.

Patrimonio Netto di pertinenza dei soci della controllante

Il capitale sociale al 31/12/2020 ammonta a Euro 1.156.997 ed è aumentato rispetto al 31/12/2019 per effetto dell'aumento di capitale a seguito della conversione dei warrant durante la seconda e la terza finestra d'esercizio (Euro 50.697), stesso motivo per cui è aumentata la riserva da sovrapprezzo delle azioni (Euro 963.249).

La riserva legale pari a Euro 171 mila si è movimentata rispetto al 31/12/2019 per effetto della distribuzione del 5% dell'utile 2019 della capogruppo MAPS S.p.A. al fine di raggiungere i limiti previsti ex art. 2430 c.c..



Il patrimonio netto accoglie la riserva "First Time Adoption" accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2016.

Raccordo tra Patrimonio netto della capogruppo e patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato netto della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 Dicembre 2020 è il seguente:

Prospetto di Raccordo (€/000)	Patrimonio Netto	Utile
Patrimonio Netto Capogruppo	10.684	153
- Effetto adeguamento bilanci ai principi IFRS	2.401	1.091
- Fiscalità differita su operazioni di consolidamento	(576)	(115)
- Effetto integrazione partecipazioni consolidate	(415)	784
- Differenze da consolidamento (goodwill)	0	0
- Collegate valutate equity	(108)	(100)
- Storno dividendi intragruppo	(677)	(677)
- Eliminazione effetti operazioni tra società consolidate	(150)	(111)
Patrimonio Netto di Gruppo	11.157	1.024
- Quota dei terzi	36	(9)
Patrimonio Netto Consolidato	11.193	1.014

2.2.12 Passività finanziarie correnti e non correnti

Tale voce, al 31 Dicembre 2020 e al 31 Dicembre 2019 è così composta:

Passività Finanziarie (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Passività non correnti	11.541	81%	6.669	81%	4.872	73%
Passività correnti	2.642	19%	1.605	19%	1.037	65%
Totale	14.183	100%	8.274	100%	5.909	71%

Le passività finanziarie al 31/12/2020 sono composte da:

- Euro 6.843 mila per debiti verso banche per mutui chirografari;
- Euro 1.050 mila per debiti verso altri finanziatori per l'acquisto del 20% delle quote di MAPS Healthcare Srl;
- Euro 1.500 mila per debiti verso altri finanziatori per l'acquisto delle quote di SCS Computers Srl;
- Euro 1.229 mila per debiti verso altri finanziatori scadenti oltre l'esercizio successivo (debito per esercizio opzione Call sul residuo 8% di MAPS Healthcare Srl);
- Euro 3.561 mila per debiti verso altri finanziatori come conseguenza dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.



2.2.13 Benefici ai dipendenti

Al 31 Dicembre 2020, tale voce include per Euro 4.008 mila il debito verso dipendenti per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, determinato su base attuariale, come precedentemente indicato nella sezione relativa ai principi contabili adottati. La movimentazione delle obbligazioni a benefici definiti del periodo è stata la seguente:

Valutation	31/12/2020
Defined Benefit Obligation	3.608.250 €
Service Cost	463.342 €
Interest Cost	19.401 €
Benefit Paid	(202.098) €
Branch Transfer	- €
Expected DBO	3.888.845 €
Actuarial (Gains)/Losses	119.244 €
Defined Benefit Obligation as 31/12/2020	4.008.088 €

Le ipotesi utilizzate nelle valutazioni sono state stimate sulla base dei seguenti dati:

Frequenze di anticipazione	1,75%
Aliquota media di anticipazione	60,31%
Aliquota media di rimanenza a carico	39,69%
Frequenze di uscite	7,22%
Aliquota crescita retributiva	2,53%
Tasso di attualizzazione	(0,026%)
Tasso di inflazione	1,70%

2.2.14 Debiti commerciali

Debiti Commerciali (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Delta	%
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	2.092	1.874	218	12%
Totale	2.092	1.874	218	12%

Di seguito è dettagliata la composizione per area geografica:

Debiti Verso Fornitori (€/000)	31-dic-20	Inc %
Italia	2.030	97%
Esteri	62	3%
Totale	2.092	100%



2.2.15 Debiti per imposte correnti

Debiti per imposte correnti (€/000)	31-dic-20	Inc %	31-dic-19	Inc %	Delta	%
Debito IVA	59	9%	42	9%	17	40%
Debiti verso l'erario per imposte correnti	7	2%	8	1%	(1)	(13%)
Debiti verso l'erario per IRPEF dipendenti e altre ritenute	520	90%	436	90%	84	19%
Totale	586	100%	487	100%	100	21%

2.2.16 Altri debiti correnti

La voce mostra un saldo al 31 Dicembre 2020 pari a Euro 2.597 mila (al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 2.063 mila) ed è di seguito riepilogata:

Altri debiti correnti (€/000)	31-dic-20	31-dic-19
Debiti vs istituti previdenziali	390	357
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	314	313
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	1.245	1.057
Altri debiti	195	118
Ratei e risconti passivi	454	218
Totale	2.597	2.063

2.3 Commenti alle voci significative del Conto Economico

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di Euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. La descrizione dell'attività del Gruppo, i commenti sulla situazione e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la stessa ha operato, sono esposti nella Relazione sull'andamento della gestione. Con riferimento ai principi contabili iniziali si rimanda al paragrafo "sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle presenti note illustrative.

2.3.1 Ricavi

Ricavi (€/000)	31-dic-20	Inc %
Ricavi	17.538	86%
Incrementi lavori interni	1.688	8%
Altri ricavi	1.077	5%
Totale	20.303	100%

I ricavi sono formalmente ottenuti nei confronti di clienti italiani, ma per una quota significativa si riferiscono a progetti di carattere internazionale (per esempio per i clienti finali Vodafone, EFSA, Enel, Heka Funds).



2.3.2 Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze (€/000)	31-dic-20	Inc %
Variaz. delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	(63)	10%
Variaz. delle rimanenze di lavori in corso	(684)	90%
Variaz. delle rimanenze di materie prime	(13)	0%
Totale	(760)	100%

2.3.3 Costi

Di seguito il dettaglio dei costi di produzione:

Costi (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Delta	Delta %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993	1.390	398	(29%)
Per servizi	5.432	4.565	867	19%
Per godimento di beni di terzi	226	172	54	31%
Per il personale				
- salari e stipendi	6.839	6.328	511	8%
- oneri sociali	2.080	1.928	151	8%
- trattamento di fine rapporto	678	555	123	22%
- altri costi	101	64	38	62%
Ammortamenti e svalutazioni				
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.460	1.053	407	39%
- ammortamento immobilizzazioni materiali	686	679	8	1%
- svalutazione delle immobilizzazioni	47		47	100%
- svalutaz. crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	79	15	65	447%
Oneri diversi di gestione	84	61	22	36%
Totale costi della produzione	18.705	16.808	1.897	11%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

2.3.4 Proventi e Oneri finanziari

La composizione della voce è dettagliata di seguito:



Proventi ed Oneri finanziari (€/000)	31-dic-20	31-dic-19	Delta	Delta %
Proventi finanziari diversi	479	663	(184)	(28%)
Oneri finanziari	(150)	(109)	(41)	38%
Totale gestione finanziaria	329	553	(225)	(41%)

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da Euro 426 mila dal decremento del valore dell'opzione Call sull'8% delle quote di MAPS Healthcare Srl e da Euro 48 mila da proventi derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16. Gli oneri finanziari sono costituiti per Euro 114 mila da interessi bancari, per Euro 17 mila dagli oneri derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 e per Euro 19 mila dagli oneri derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19.

2.3.5 Imposte sul reddito

La voce è composta da imposte correnti per Euro 198 mila, da imposte relativi ad esercizi precedenti per Euro 8 mila, da imposte anticipate e differite passive per Euro 64 mila e da proventi da consolidato fiscale per Euro 103 mila. Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES ed IRAP vigenti, rispettivamente del 24% e del 3,9%.

2.3.6 Utili/perdite attuariali

La voce è composta dalle perdite attuariali per Euro 119 mila derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 19 ai Fondi di Trattamento Fine Rapporto delle società del Gruppo. Tali perdite sono state causate prevalentemente dalla riduzione del tasso di attualizzazione (vedi paragrafo 2.2.13).

2.4 Altre informazioni

Informativa sulle parti correlate

Il Gruppo MAPS non intrattiene nessun rapporto di carattere commerciale e/o finanziario con parti correlate. Si evidenzia che non esistono saldi patrimoniali ed economici relativi a rapporti con società del Gruppo non consolidate.

Garanzie prestate e beni di terzi presso le Società del Gruppo

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle garanzie prestate a terzi:

- Garanzia fidejussoria per pagamento dilazionato acquisizione SCS Computers S.r.l.: Euro 1.500 mila;
- Garanzia fideiussoria per contratto locazione Milano: Euro 98 mila;
- Garanzia fideiussoria per contratto locazione Parma: Euro 35 mila;
- Garanzie fideiussorie per adempimenti contrattuali: Euro 90 mila.

Impegni

Alla data del 31 Dicembre 2020 la Capogruppo evidenzia un impegno di Euro 1.500.000 a favore della controllata MAPS Healthcare S.r.l. a titolo di fideiussione bancaria specifica a garanzia dell'affidamento ricevuto da quest'ultima per l'emissione della garanzia fideiussoria per il pagamento della seconda tranche del corrispettivo per l'acquisizione di SCS Computers S.r.l.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il macrotrend della Digital Trasformation continua ad essere valutato con forte positività dagli analisti, che prevedono dunque crescite nel medio periodo per le aziende che si occupano di innovazione digitale. L'andamento di breve termine, per tutti i comparti, rimane comunque fortemente soggetto all'evoluzione della pandemia Covid-19.

La società capogruppo mantiene una presenza in ambiti dove è presumibile che, nel breve periodo, i grandi investimenti vengano pianificati in tempi più ampi rispetto alle programmazioni iniziali. D'altra parte il focus del Gruppo MAPS si è sostanzialmente spostato in ambiti dove si confermano (anche in risposta all'emergenza sanitaria) rilevanti opportunità di crescita: primariamente il mercato della sanità, ma anche il rinnovamento in atto nel mercato dell'energia, la valutazione delle performance non finanziarie, l'arricchimento dei dati per la gestione dei clienti.

Parma, 26 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Ciscato